F. CEL. MSX 4/20

I PRIMI SAGGI dell'INVASIONE NEMICA

Il *Corriere della Sera* del 29 Novembre 1917 pubblica la seguente terribile notizia debitamente vistata della censura:

A Zenson (Piave) i nemici fecero andare avanti i bimbi e le donne, e da dietro di questi tiravano sui nostri. Successe un massacro di tedeschi, ma purtroppo anche di donne e bambini.

LEGGETE! LEGGETE!!...

Un industriale di Bergamo di fede insospettabile ha assistito alla perquisizione di un prigioniero tedesco fatta in questi giorni al fronte.

Il prigioniero portava in tasca uno dei primi manifesti pubblicati nella PROVINCIA DI UDINE. **Se ancora rimane qualcuno che non sente il dovere della resistenza e della solidarietà legga bene e ricordi:** Ecco gli ordini del nemico agli italiani rimasti nel Friuli:

" Entro sei ore tutti i cittadini dovranno portare nei luoghi " stabiliti da questo comando tutte le armi che tengono in casa.

" Entro altre sei ore dovranno portare nei luoghi stabili- " ti tutti i viveri che tengono in casa.

" Ciascuno indicherá il proprio nome, ed ogni giorno al- " le ore 11 si presenterá a ricevere un buono per il vitto.

" Ciascun cittadino dovrà obbedire al nostro regolamento " di lavoro. *Ecco il regolamento:*

" Tutti gli operai, le donne ed i fanciulli dai 15 anni in avanti, sono obbligati di lavorare nei campi tutti i giorni, ANCHE LA DOMENICA, dalle quattro del mattino alle otto della sera.

I contravventori saranno puniti nel modo seguente:

1) Gli operai pigri saranno accompagnati al lavoro e sorvegliati da personale tedesco, finito il raccolto saranno imprigionati per sei mesi e ogni tre giorni condannati ad un giorno di pane e acqua.

2) Le donne pigre saranno esiliate a Holnon e costrette a lavorare. Dopo il raccolto saranno imprigionate sei mesi.

3) I fanciulli pigri saranno puniti con bastonate. Di più il Comandante si riserva di punire gli operai pigri con 20 colpi di bastone al giorno.

ETTAPPEN COMANDANTUR

firmato " GLOP "
COLONNELLO COMANDANTE

TIP. CAMILLO MAZZOLENI - BERGAMO
Piazza Pontida, 29

Il Segretario Provinciale di assistenza e propaganda nazionale per la Provincia di Bergamo

Avv. A. DOLCI

267036